



## **“6 SULL’AUTOBUS” Comunicato stampa**

L’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico”, è lieta di presentare il film “*6 sull’autobus*”, risultato del laboratorio di Regia Cinematografica diretto da Sergio Rubini e del laboratorio di Sceneggiatura a cura dello stesso Rubini e Ugo Chiti.

Il film raccoglie 6 cortometraggi scritti e diretti da 6 allievi registi dell’Accademia: Simone Dante Antonelli, Giacomo Bisordi, Rita De Donato, Irene Di Lelio, Antonio Ligas ed Emiliano Russo, vincitori del Premio Siae 2012 – Sandro d’Amico.

Si tratta di 6 diverse storie con un punto in comune: l’ambientazione su un vecchio autobus di linea in movimento per le strade di Roma.

A dimostrazione del legame che unisce da sempre l’Accademia al mondo del cinema il film è interpretato, oltre che dagli allievi attori in corso, da ex allievi come Margherita Buy, Luigi Lo Cascio, Maria Paiato, Claudio Bigagli, Pino Quartullo, Manuela Mandracchia, Caternia Sylos Labini e Sergio Rubini e da amici dell’Accademia come Gigi Angelillo e Simona Marchini.

*6 sull’autobus*, sarà presentato il prossimo 2 Settembre alle *Giornate degli Autori – Venice Days* della Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.



## **“6 sull’autobus”- SINOSSI**

Un vecchio autobus in giro per le vie di Roma. Una lunga giornata. L’autobus si riempie di persone e di storie. Poi si svuota. La gente sale. Scende. Facce, occhi. Attese. Talvolta incontri. Incidenti. Disguidi. Equivoci. Furti. Liti. Confidenze. Confessioni. Progetti. Piani. Bugie. Botte. Persino un dirottamento.

Un percorso prefissato può diventare un viaggio. Ogni incontro può diventare una possibilità futura, o rimarginare una ferita del passato. Ad ogni fermata può fare salire colui che cambierà il corso della tua vita. Oppure no, e l’autobus riparte.

Al prossimo giro salirà qualcun altro e un frammento della sua vita toccherà per un momento la tua.

Può capitare che una ragazza noti un paio di scarpe di vernice dal tacco vertiginoso e risalendo su con lo sguardo incontri qualcuno che non pensava di rivedere; o che una signora, dopo una lunga giornata di lavoro, si veda derubare del posto e della busta della spesa da una emigrante di colore. E il presunto furto faccia deflagrare tutta la sua rabbia. Così come l’exasperazione di due impiegati forse li ha portati a progettare un colpo in banca. Ma per sedare l’ansia di uno dei due sono necessarie le botte prive di senso di un gruppo di bulli di quartiere.

C’è chi sale con un mazzo di rose stretto in pugno pensando di andare incontro alla felicità e poi scende precipitevolmente una fermata prima, inseguito da frammenti di conversazioni di erinni sotto specie di donne. Chi invece dall’autobus non scende mai, facendo trascorrere il tempo dell’orario di lavoro in quello spazio sospeso dentro un anonimato che solo uno sfortunato incontro può incrinare.

Fino ad arrivare poi in un futuro, forse non troppo lontano, dove l’Unione Europea è un ricordo e le frontiere si sono chiuse, spingendo un gruppo di dirottatori a prendere in ostaggio quell’improbabile mezzo arancione, con relativi passeggeri, per raggiungere Berlino, meta ideale di ogni libertà.

“6 sull’autobus” non è solo una raccolta di sei cortometraggi, è un piccolo film fatto di storie che sei ragazzi si sono inventati passando dalle tavole di un palcoscenico al pianale traballante su ruote di un autobus di linea. E’ un film dai toni diversi, ma dalla struttura unitaria. Un viaggio fatto di tappe e incontri. Dove il protagonista è quello sguardo, quel tu invisibile che, sempre sull’autobus, osserva i personaggi vivere le loro avventure e passarsi il testimone, in un gioco che potrebbe continuare.

Daniela Bortignoni



**Rita De Donato**, Cosenza 1980, si è diplomata in regia nel 2011.

Durante il percorso di studio ha allestito “La favola del figlio cambiato” di Pirandello (2009), “Il linguaggio della montagna” di Harold Pinter presentato al Festival dei 2 Mondi di Spoleto (2010), “Tieste” di Seneca 2010, “Controinsurrezione” da un racconto di Valerio Evangelisti (2011), “Leonce e Lena” di Büchner, Saggio di Diploma (2011).



**Giacomo Bisordi**, Lucca 1985, frequenta il terzo anno del corso di Regia.

In Accademia ha curato la regia di: “Il Teatrino delle meraviglie” di Cervantes (2010), “La disputa” di Marivaux (Festival dei 2 Mondi di Spoleto 2011), “Don Giovanni” di Moliere (2011), “Le nozze dei piccolo borghesi” di Brecht (2012). Per il saggio di Diploma previsto per dicembre 2012 sta preparando “Re Lear” di William Shakespeare.



**Antonio Ligas**, Sassari 1980, frequenta il terzo anno del corso di Regia.

Nei tre anni di corso ha curato la regia di : Il Teatrino delle meraviglie” di Cervantes (2010), “L’isola degli schiavi” di Marivaux (Festival dei 2 Mondi di Spoleto 2011), “S(tre)ss(atti)” da Cechov (2011), “Play” di Beckett (2012). Per il saggio di Diploma previsto per novembre 2012 sta preparando “Riccardo II” di William Shakespeare.



**Simone Dante Antonelli**, Roma 1984, frequenta il terzo anno del corso di Regia.

Ha allestito “L’uomo la bestia e la virtù” di Pirandello (2010), “Arlecchino dirozzato dall’amore” di Marivaux (Festival dei 2 Mondi di Spoleto 2011) e “MaTb/Mutter/MADRE” da Gor’kij, Brecht e Pasolini (2011).



**Irene Di Lelio**, Roma 1991, attualmente frequenta il secondo anno del corso di Regia.

Ha curato la regia di “Le trachinie” di Sofocle (2011) e di “Pamela nubile” di Goldoni (2012).



**Emiliano Russo**, Cori 1986, frequenta il secondo anno del corso di Regia.

Ha allestito “Le trachinie” di Sofocle (2011) e la “Pamela maritata” di Goldoni (2012).

Nel corso degli studi gli allievi registi hanno frequentato, oltre ai corsi istituzionali, stage, incontri e laboratori di recitazione e regia diretti da registi e pedagoghi attivi sulla scena italiana ed europea: Luca Ronconi, Peter Stein, Kristin Linklater, Massimo Popolizio, Luigi Lo Cascio, Fabrizio Gifuni, Arturo Cirillo, Nikolaj Karpov, Cinzia TH Torrini.